Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità.

Seduta del 16 settembre 2024
Verbale n. 9 della VI Commissione
Verbale n. 6 della I Commissione

L'anno 2024, il giorno 16 settembre alle ore 17.00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 467431 del 11/09/2024 dalla Vice Presidente della VI Commissione e dalla Presidente della I Commissione, si è riunita presso la Sala Riunioni del Settore Servizi Sociali Passaggio Gaudenzio 3/d, la Commissione consiliare VI congiunta con la I.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica.**

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PILLITTERI Simone	Presidente VI Commissione	AG	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
ANDREELLA Elvira	Presidente I Commissione	P	TOGNON Alessandro	Componente VI e I	A
BRUNI Federica	V. Presidente VI Commissione	P	BARZON Anna	Componente VI	P
MOSCO Eleonora	V. Presidente VI Commissione	P	TIBERIO Ivo	Componente VI	A
BIANZALE Manuel	V. Presidente I Commissione	A	CONCOLATO Marco	Componente VI	P
GALLANI Chiara	V. Presidente I Commissione	P	CAPPELLINI Elena	Componente VI	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	COPPO Caterina	Componente I	P
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	MAZZAROLLI Ludovico	Componente I	A
NALIN Marta	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente I	A
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente I	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	DE LAZZARI Franca	Componente I	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			
MENEGHINI Davide	Capogruppo	P			
LONARDI Ubaldo	Capogruppo	A			
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A			

In rappresentanza dell'Amministrazione sono presenti l'Assessora Margherita Colonnello, il Capo Settore Servizi Sociali Dott.ssa Sara Bertoldo e il funzionario Settore Servizi Sociali Servizio Progetti e Inclusione Sociale Dott.ssa Sonia Mazzon.
È presente la Psicologa, psicoterapeuta e Coordinatrice - per COSEP Società Cooperativa Sociale - del Progetto "Route 4", Dott.ssa Alice Damiani.
E' presente l'uditore della I Commissione Antonio Cavestro.
Segretari presenti: Bianca Ceresa e Francesca Donolato. Segretaria verbalizzante: Francesca Donolato.
Alle ore 17.15, la Vice Presidente della VI Commissione Federica Bruni e la Presidente della I Commissione Andreella Elvira constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Approfondimenti sull'attività dell'Unità di Strada e servizi di contrasto alle dipendenze;
2. Varie ed eventuali.

Vice Presidente VI Bruni	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza.
	Entrano alle ore 17.16 i consiglieri Bruno Cacciavillani e Marco Concolato.
Vice Presidente VI Bruni	Introduce il primo degli argomenti all'o.d.g. e spiega che la seduta è finalizzata ad approfondire il fenomeno della tossicodipendenza, definire delle coordinate comuni per affrontarlo e capire quali le forme di sostegno per prevenire la diffusione di questo fenomeno. Ringrazia la presenza della Dott.ssa Bertoldo, della Dott.ssa Mazzon e della Dott. Damiani. Dà la parola alla Presidente Andreella per una premessa introduttiva sulla tematica.
Presidente I Andreella	Saluta i presenti e spiega che il fenomeno della tossicodipendenza è in lieve aumento nell'ultimo periodo a Padova a causa di una migrazione del traffico di sostanze proveniente da Mestre e Vicenza. Importante è comprendere il meccanismo della tossicodipendenza ad oggi e quali i servizi offerti dal Comune a prevenzione del potenziale dilagarsi del fenomeno. Dà la parola all'Assesora Margherita Colonello.
Assesora Margherita Colonello	Saluta i presenti e dà la parola alla Dott.ssa Damiani, Coordinatrice del Progetto "Route 4", progetto finanziato dal Comune di Padova per limitare il fenomeno della tossicodipendenza e aiutare concretamente le persone che hanno bisogno di supporto ad uscirne, promuovendo il benessere e riducendone il danno.
Dott.ssa Damiani	Spiega che esistono alcuni comportamenti che fanno capire quando si è in presenza di una dipendenza da sostanze. A supporto del suo intervento, espone la presentazione multimediale da lei realizzata per concentrare l'attenzione su alcuni aspetti centrali della tematica. Prosegue nella trattazione spiegando che nelle persone dipendenti da sostanze il bisogno della sostanza è talmente forte da incidere sulla loro qualità di vita, non permettendo più loro di lavorare e determinando la perdita delle relazioni familiari. La dipendenza è un continuum che prevede un iniziale approccio alla sostanza (uso occasionale - ricreativo o di vera e propria dipendenza). Precisa che non sempre da un uso occasionale si passi ad un utilizzo conclamato della sostanza. Esistono fattori di rischio di primo e secondo livello a seguito dell'incontro con la sostanza per cui si prevede di intervenire prevenendo la nascita di una possibile dipendenza. I fattori di rischio di primo livello sono i motivi per cui ci si avvicina per la prima volta alla sostanza: fattori genetici, attitudini temperamentali, carenza di supporto familiare, mancato coinvolgimento scolastico, pressione dei pari e reperibilità della sostanza. Il contesto ha una forte influenza sull'ambiente di vita e sulla possibilità di approcciarsi alla sostanza, soprattutto nei rischi di secondo livello. Specifica che sono quei fattori che rivelano quando dall'incontro con la sostanza si crea la possibilità di generare una dipendenza. Bisogna perciò agire sul contesto convertendolo in un fattore di protezione (a titolo esemplificativo la sfera delle amicizie, la famiglia, l'ambiente scolastico). Lo sport contribuisce a diminuire di molto la possibilità che i ragazzi incontrino le sostanze. Si affronta la riduzione del rischio in modo innovativo, non più in termini di prevenzione ma di promozione del benessere, lavorando su tutti gli aspetti positivi in possesso della persona. Il territorio ha un ruolo importante su questo aspetto e di conseguenza il ruolo dei servizi e l'*empowerment* di comunità. Il Tavolo di inclusione comprende 31 enti partecipanti tra pubblico e privato di cui 25 sono enti di Terzo Settore mentre Borgonuovo invece comprende 13 enti registrati. Spiega che sono indicatori di una realtà educante, promotrice attiva di una serie di iniziative di presa in carico della persona dipendente. Approfondisce poi il tema della riduzione del danno facendo una breve digressione storica sulla nascita del fenomeno della tossicodipendenza. Prosegue nel suo importante richiamando un concetto. È fortemente importante intercettare la volontà della persona ad allontanarsi dal circuito della marginalità e della dipendenza, cercando di coglierla quanto prima per limitare i rischi verso se stessa e verso la comunità, anzi sarebbe opportuno intervenire anche prima che emerga tale

	volontà nell'individuo. La riduzione del danno consiste nel lavorare con le persone che non avvertono l'esigenza di tale cambiamento e non lo portano in atto, in quanto non hanno elaborato tale motivazione ad una qualità di vita differente. Agire a livello preventivo incide notevolmente a livello di spesa pubblica (a titolo esemplificativo la cura di un overdose o di un ascesso, il costo dei farmaci a supporto). Il consumatore di sostanze viene concepito come una persona consapevole, ed essendo un attore della società gli si chiede una responsabilizzazione, di prendersi carico del suo consumo e degli effetti sulla cittadinanza. La riduzione del danno promuove l'empowerment e non l'assistenzialismo. Il triangolo dello psichiatra e psicoanalista Norman E. Zinberg illustra la visione del consumo, i suoi effetti e il ruolo del consumatore.
	Entrano alle ore 17.34 il consigliere Marta Nalin.
Dott.ssa Damiani	Prosegue nel suo intervento e spiega che "Route 4" è un servizio di riduzione del danno e di limitazione del rischio affidato dal Settore Servizi Sociali del Comune di Padova ad un raggruppamento di enti del Terzo Settore e vanta il supporto di molteplici realtà locali e nazionali. Nasce nel 2021 su sollecitazione della cittadinanza che richiedeva un percorso di formazione relativamente alla riduzione del danno e alle modalità di prevenzione. Gli obiettivi di "Route 4" si articolano in: far emergere e mappare il fenomeno di uso e abuso di sostanze legali e illegali; favorire l'inclusione sociale, favorire una migliore gestione del consumo (consapevolezza del danno verso se stessi ed i cittadini), orientare ai servizi del territorio, formare e sensibilizzare la popolazione rispetto al tema dei consumi e delle dipendenze. Azioni che contribuiscono a limitare l'uso e abuso di sostanze sono: l'unità di strada di riduzione del danno, gli appuntamenti di formazione e sensibilizzazione per i minori e la cittadinanza, l'unità di strada di limitazione del rischio, la partecipazione ad eventi musicali nella città, la comunicazione social. L'unità di strada di riduzione del danno si compone di due uscite settimanali da parte di "Route 4" e Medici in Strada e tre uscite settimanali da parte di Croce Rossa e ha come obiettivo l'avvio di un dialogo per l'inizio di un percorso di cambiamento individuale attraverso strategie come l'ascolto attivo o il colloquio motivazionale L'unita di strada di limitazione dei rischi prevede invece due uscite settimanali da tre ore ciascuna con l'obiettivo di intercettare giovani policonsumatori e fare prevenzione e promozione della salute presso luoghi di aggregazione noti per il consumo. Gli appuntamenti di formazione e sensibilizzazione alla cittadinanza una volta organizzati illustrano quali sono gli strumenti di riduzione del danno e limitazione del rischio. Gli appuntamenti di formazione con realtà che lavorano con minori o all'interno delle scuole del territorio consento di trattare il tema dei comportamenti a rischio attraverso laboratori e metodologie che permettono una riflessione critica. La partecipazione ad eventi musicali/festival hanno invece l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi delle superiori e universitari. Consistono in dieci eventi all'anno da quattro ore ciascuno in collaborazione con i gestori dei locali. Ruolo rilevante all'interno del progetto "Route 4" è lo psicologo di strada che offre sostegno a persone a rischio di esclusione sociale o in difficoltà.
Vice Presidente VI Bruni	Chiede se ci sono domande o integrazioni da porre.
Consigliere Barzon	Domanda quante persone "Route 4" riesce ad intercettare.
Dott.ssa Damiani	Risponde che sono note tutte le persone consumatrici di sostanze nel territorio di Padova.
Vice Presidente VI Bruni	Dà la parola al consigliere Concolato.
Consigliere Concolato	Chiede un approfondimento sulla tipologia di rapporto instaurato con le forze dell'ordine e se è condiviso l'approccio di prevenzione e riduzione del danno. Domanda se l'utenza è cambiata rispetto al passato.
Dott.ssa Damiani	In diverse occasioni "Route 4" ha collaborato in modo sinergico con le forze dell'ordine con un lavoro di condivisione di intenti. Precisa che "Route 4" lavora sul consumo, non sullo spaccio. Relativamente al secondo quesito, i consumatori nel territorio di Padova si approcciano alla sostanza per via inalatoria e meno per via iniettiva. Rileva un forte utilizzo di farmaci da banco tra i giovani, soprattutto di psicofarmaci, ma anche di abuso di alcool e gioco d'azzardo.
Assesora Margherita Colonello	Il gioco d'azzardo è un tema in forte crescita e ricorda il progetto molto importante che sta sviluppando l'Ulss padovana "Cambio Gioco". Conferma quanto dichiarato dalla Dott.ssa Damiani sul profondo rapporto di collaborazione con le forze dell'ordine nel

	limite del rispetto delle rispettive competenze attraverso il meccanismo delle segnalazioni, tuttavia chiarisce che una volta “represso” lo spaccio da parte delle forze dell’ordine in un determinato luogo, esso tende a migrare con un successivo spostamento.
Presidente Andreella	Dà la parola alla consigliera Mosco.
Consigliera Mosco	Chiede il riscontro ricevuto dagli istituti scolastici e dalle società sportive nell’attività di sensibilizzazione verso i ragazzi. Ricorda che negli anni passati vi era stato un tavolo con la Prefettura di Padova per affrontare le tematiche di prevenzione e promozione del benessere e domanda all’Assessore Colonnello se ancora sussiste. Domanda a livello amministrativo i rapporti con il progetto “Route 4” sono regolati tramite un bando e la tipologia di contributo erogato dal Comune.
Dott.ssa Damiani	Spiega che i ragazzi contattano e richiedono la presenza di “Route 4”, in un’ottica di alleanza e collaborazione. Più c’è presenza più c’è consapevolezza. Relativamente alle società sportive, “Route4” ambirebbe ad ampliare e potenziare il suo raggio di azione anche in quest’ambito.
Assessora Margherita Colonello	Prende la parola e risponde alla Consigliera Mosco che il tavolo non è più stato convocato e non sussiste più. Relativamente all’aspetto amministrativo la collaborazione con “Route4” è stata formalizzata mediante una progettazione seguita da appalto. Dà la parola alla Dott.ssa Bertoldo circa il finanziamento.
Capo Settore Servizi Sociali Dott.ssa Bertoldo	Spiega che il progetto è finanziato dal Bilancio del Settore Servizi Sociali e che non si dispongono di finanziamenti da parte di soggetti terzi. La modalità è un avviso di manifestazione di interesse a cui è seguita una coprogettazione.
Consigliere Tarzia	Domanda a quanto ammonta.
Capo Settore Servizi Sociali Dott.ssa Bertoldo	80.000 € all’anno.
Presidente Andreella	Chiarisce alla Consigliera Mosco che il tavolo in Prefettura è regolato dal Governo e non dal Comune né dal relativo cambio di compagine amministrativa. Dà la parola al Consigliere Berno.
Consigliere Berno	Chiede come è cambiata la distribuzione di metadone e per quali aspetti si distingue Padova da altre città nell’assunzione di sostanze stupefacenti. Aggiunge se l’intervento di psicologi, soggetti specializzati, verso i ragazzi, possano prevenire la dipendenza e l’incontro con le sostanze.
Dott.ssa Damiani	Risponde che in merito alla distribuzione di metadone, la volontà è di mappare la città attraverso un lavoro di rete e la presenza di operatori ha comportato di conseguenza un minor consumo e successivi spostamenti. In merito al secondo quesito Mestre presenta un consumo di impatto: la sostanza viene consumata per iniezione mentre a Padova viene assunta per inalazione. Infine conclude rispondendo all’ultimo quesito affermando che più vi sono possibilità di incontro e ascolto dei ragazzi rendendoli consapevoli di indici potenziali di approccio alla sostanza più si previene la possibilità di avvicinanarsi al consumo.
	Esce alle ore 18.08 la consigliera Gallani.
Presidente Andreella	Dà la parola al Consigliere Meneghini.
Consigliere Meneghini	Domanda se a Padova è stato rilevato un consumo di Fentanyl.
Dott.ssa Damiani	Risponde che a Padova il consumo non è mai arrivato.
Presidente Andreella	Dà la parola al Consigliere Tarzia.
Consigliere Tarzia	Ringrazia di questa seduta e dell’intervento di “Route4” in un contesto già precedentemente danneggiato. Chiede se fosse possibile capire l’intervento dell’Assessore Bonavina nel piazzale della Stazione. Osserva che c’è il rischio che la Stazione di Padova possa diventare un HUB sociale e quindi accogliere tutti non solo residenti e a rischio delle risorse economiche del Comune relativamente agli interventi di assistenza.
	Esce alle ore 18.11 il Consigliere Meneghini
Presidente Andreella	Risponde che l’intervento dell’Assessore Bonavina verrà affrontato in una delle prossime sedute. La questione spaccio verrà affrontata ma ribadisce che vige la legge

	del mercato e non dell'accoglienza in certi luoghi: la stazione di Padova viene infatti concepita come un luogo di acquisto.
Assessora Margherita Colonello	Conclude che la città mira ad intervenire e di essere all'altezza di una richiesta di accoglienza. Bisogna cercare di ragionare in termini interegionale ed è fiduciosa che l'istituzione regionale possa ascoltare la richiesta di codesto ente comunale, quantomeno di interscambio dati.
Presidente Andreella	Chiede se ci sono altre domande.
Vice Presidente VI Bruni e Presidente I Andreella	Conclusa la trattazione degli argomenti all'o.d.g., ringraziano i presenti e chiudono la riunione alle h. 18.20.

LA VICE PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE

Federica Bruni

LA PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE

Elvira Andreella

La Segretaria verbalizzante
Francesca Donolato